

Visto si autorizza
In data: 11/10/2017

Fallimento n.: 157/2015
Giudice Delegato: dott.ssa Elena Rossi
Curatore: dott. Emilio Vellandi
Cartellina n.: 282
Atto n.: 59

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TREVISO

*** **

Fallimento: [REDACTED]

[REDACTED] dichiarato con sentenza n.158/2015 del 04/09/2015 depositata in
pari data

N. FALL.: 157/2015

*** **

Oggetto: Istanza per l'autorizzazione al compimento degli atti conformi al
programma di liquidazione ex art. 104 *ter* L.F. approvato dal Comitato
dei Creditori relativamente alla vendita del compendio immobiliare della
fallita

*** **

Ill.mo Signor Giudice Delegato,
il sottoscritto dott. Emilio Vellandi curatore del fallimento in
epigrafe

premesse

- che, in data 01.03.2016, lo scrivente ha inviato al Comitato dei
Creditori il programma di liquidazione ex art. 104 *ter* L.F. della
procedura, il quale veniva approvato dal Comitato medesimo e
depositato agli atti della procedura (doc.1);
- che il predetto programma di liquidazione prevede, tra l'altro, la
possibilità di procedere alla vendita del bene immobile di proprietà
della fallita, a mezzo di aste competitive avanti al curatore;
- che, a norma dell'art. 104 *ter* ultimo comma L.F., "il programma
approvato è comunicato al giudice delegato che autorizza

l'esecuzione degli atti ad esso conformi";

- che, pertanto, la curatela, come previsto nel programma di liquidazione approvato dal Comitato dei Creditori, intende fissare un tentativo di vendita del terreno di proprietà della fallita [REDACTED] in un unico lotto;

- che il bene immobile in parola è così catastalmente definito:

Comune di TREVIGNANO – Foglio 21

Mn.146 – Sup.ha.0.19.15;

Mn.315 (ex 194) – Sup.ha.0.02.09;

Mn.316 (ex 210) – Sup.ha.0.06.65;

- che, per tale primo tentativo di vendita, lo scrivente intende proporre un prezzo base pari al valore attribuito dal perito officiato, ing. Andrea Nicoletti di Treviso, nel proprio elaborato peritale agli atti della procedura (doc.2), pari ad euro 44.000,00.=;

- che, inoltre, in considerazione della circolare del 14.10.2015 del dott. Antonello Fabbro, lo scrivente intende ritenere valide ed efficaci le offerte inferiori al prezzo base di non oltre un quarto, indicando nel corrispondente avviso di vendita il prezzo minimo di partecipazione all'asta, pari ad euro 33.000,00.=;

- che la curatela, nelle more della fissazione dell'asta, richiederà il certificato storico ventennale del compendio immobiliare oggetto della vendita;

- che, si precisa sin d'ora, qualora il trasferimento del compendio immobiliare non sia da assoggettarsi obbligatoriamente ad I.V.A., la procedura si riserva di poter optare comunque all'atto di vendita per

il regime di imponibilità I.V.A. della cessione immobiliare;

- che la vendita si terrebbe avanti al sottoscritto curatore, con le modalità riepilogate nell'allegato doc.3 della presente istanza, considerato parte integrante della medesima e del successivo avviso d'asta;

- che il curatore provvederebbe all'effettuazione delle necessarie notifiche ex art. 107 comma 3 L.F. ai creditori ipotecari interessati prima del compimento dell'eventuale vendita e provvederebbe, altresì, all'effettuazione della pubblicità della vendita in parola in ossequio alla modalità operative previste nell'informativa del Tribunale di Treviso emesso dal Presidente della Seconda Sezione Civile del 10.10.2014;

tutto ciò premesso, lo scrivente

chiede

che la S.V. Ill.ma autorizzi la curatela a procedere nella vendita del bene immobile di proprietà del fallimento [REDACTED] da effettuarsi per tramite di procedura competitiva nelle modalità previste nell'istanza che precede, conformemente a quanto riportato nel programma di liquidazione approvato dal Comitato dei Creditori.

Con osservanza

Treviso, 10 ottobre 2017

Il curatore

dott. Emilio Vellandi


